

**V DOMENICA DI QUARESIMA – ANNO B**  
**MOMENTO DI PREGHIERA CON I BAMBINI**

**Tempo previsto: 30 min.**

**Obiettivo della Preghiera**

- Celebrare il giorno del Signore anche in famiglia
- Celebrare Gesù come Chiesa domestica

**Nota Bene**

Questo momento di preghiera **NON SOSTITUISCE la S. MESSA**. Non c'è nulla che possa sostituire l'incontro con il Signore Gesù Eucarestia celebrato in comunità!

Questo vuole essere un piccolo sussidio per un momento di preghiera vissuto in famiglia, Chiesa domestica, attraverso lo spezzare il pane della Parola “a misura” dei bambini.

**Preparazione**

Non è un'attività con i tuoi figli, ma un annuncio che fai del Vangelo. Stai esercitando la tua funzione sacerdotale battesimale. Se puoi preparati con la preghiera.

**Indicazioni**

Tutta la famiglia, per quanto possibile, deve essere coinvolta. Mamma e papà si dividono la conduzione del momento di preghiera, i figli un po' più grandi possono aiutare nella preparazione ed essere coinvolti in alcune attività (lettura del vangelo, gestione delle attività, suonare la chitarra...): questo momento di preghiera potrà essere anche per loro una catechesi indiretta. Ricordate che queste sono solo indicazioni che vanno adattate.

**Preparazione del momento di preghiera**

È importante far vedere che è un momento di preghiera e che si sta facendo qualcosa di differente dalla normale routine quotidiana. È un momento in cui *“due o più si stanno riunendo nel Suo nome”* e quindi Gesù è lì in mezzo a loro.

Crediamo sia importante fare questo momento **intorno all' “angolo bello”**: un luogo della casa curato e ben preparato dedicato al Signore. Può essere allestito preparando il Vangelo, un cero e un Crocifisso.

Accendete assieme una candela che ricordi il cero pasquale acceso la notte di Pasqua. Si celebra sempre, tutte le domeniche dell'anno, la risurrezione di Gesù! Ricordate ai vostri figli che questa candela accesa rappresenta la presenza viva di Gesù, luce del mondo.

È importante creare e mantenere un clima di preghiera.

**Materiale**

- Allegato documento “Ho imparato dal silenzio”
- Allegata presentazione “Parlavo con le stelle”
- Disegno di un arcobaleno da far colorare, ogni settimana un pezzo, nelle settimane di Quaresima

## Inizio del momento di preghiera

### Canto d'inizio

Inizio: Nelle tue mani

- Segno della croce

### Preghiera penitenziale o intenzioni particolari

- Invita ciascuno dei tuoi figli e degli adulti a fare una preghiera di “scusa” o per qualche intenzione particolare

La preghiera può iniziare con: *Scusa Gesù per quella volta che ...* oppure *Prego per ...*

### Lettura del Vangelo

[N.B.: la Parola di Dio va SEMPRE annunciata, fossero anche pochi versetti! Nessun video può sostituirla: stiamo celebrando Gesù, non facendo una lezione. Non viene riportato il testo del vangelo perché è preferibile leggere direttamente dalla Parola!]

### **Gv 12,20-33**

Attività – Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. (Gv 12, 25)

Questa domenica useremo una narrazione per spiegare questa difficile frase del Vangelo.

Sarà una storia “mitica”: con deserti, cieli stellati, predoni, rapimenti, ci sarà un momento in cui tutto sembrerà perduto, ma alla fine sarà una storia a lieto fine.

Nel vangelo alcuni Greci chiedono a Filippo: “Vorremmo vedere Gesù”.

Questa domanda sarà l’occasione per Gesù per annunciare la propria morte in croce e risurrezione, la propria vita offerta per tutta l’umanità: “*se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.*”

Questa richiesta fatta ai discepoli sarà il pretesto per raccontare ai bambini la storia di un “martire” (parola greca che significa “testimone”) e di come sia possibile uniformarsi a Gesù anche ai nostri giorni.

I genitori dovranno usare tutta la propria arte di raccontatori di storie, per raccontare la storia di Padre Gigi. Un uomo che non ha considerato la propria vita un tesoro geloso da tenere solo per sé, ma l’ha messa a disposizione del Signore.

In questa storia si rivivranno alcuni momenti della passione di Gesù, perché anche Padre Gigi dirà:

- Dio mio, Perché mi hai abbandonato?
- Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno!

In questa storia di simbologie e accadimenti scopriremo il significato di “odiare” la propria vita, che non vuol dire disprezzarla, ma metterla a servizio degli altri come ha fatto Gesù in maniera totale donando tutto sé stesso. “*E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me*”.

Per compiere questa narrazione abbiamo messo a disposizione un testo che racconta la storia del rapimento di padre Pierluigi Maccalli ed un documento con alcune immagini e frasi che possono essere utili per rendere avvincente ed evocativa la narrazione.

Il testo - Ho imparato dal silenzio - e il documento - Parlavo con le stelle - sono stati prodotti rifacendosi ai seguenti video:

<https://vimeopro.com/user123250566/vite-intrecciate/video/514278682>

<https://m.facebook.com/societamissioniafricane/videos/1354397558291970>

### Preghiere di ringraziamento

- Invita ciascuno dei tuoi figli e degli adulti a fare una preghiera per qualcuno che abita nel nostro cuore.

Conclusione

- Benedizione finale e Segno della croce

Canto conclusivo:

Shemà Israel